

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ripetizione licitazione privata per l'acquisto di sette autobus usati.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 30 (trenta) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

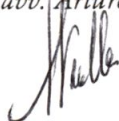
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 28 del 10 febbraio 1998 con cui si autorizzava l'esperimento di licitazione privata per l'acquisto di sette autobus usati;
- vista la deliberazione n° 86 del 26 marzo 1998 con cui si ratificava la nomina della Commissione di gara e si approvava il capitolato speciale, nonchè l'elenco delle ditte da invitare a gara;
- atteso che con lettera raccomandata a.r., prot. dal n° 827 al n° 833, sono state invitate sette società delle quali nessuno ha presentato offerta nei termini previsti, così come si evince dal verbale di gara del 15 aprile 1998 redatto dalla preposta Commissione che, in copia, viene allegato al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- visto che una offerta è pervenuta dopo il termine e che alcune ditte avevano chiesto una dilazione dei termini per partecipare;
- attesa quindi la opportunità di ripetere la licitazione, stante anche il permanere della necessità di potenziare il parco macchine;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto il D. L.vo n° 158/95 (art. 13);
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di autorizzare il 2° esperimento di licitazione privata per l'acquisto di sette autobus usati;
- di confermare la Commissione di gara che risulta così composta:
ing. Francesco Lucibello - Direttore Generale - Presidente;
dott. Francesco Leopizzi - vice Prefetto vicario - componente;
Ing. Francesco Laterza - componente esterno
Sig. Francesco Stanisci, con funzioni di segretario;
- di approvare il capitolato speciale che in copia viene allegato al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- di invitare a presentare offerta le seguenti ditte che già avevano chiesto di essere invitate a seguito di pubblicazione dell'avviso di gara:
S.E.A.T.V.A. SpA; Ditta Sisto; Basco Veicoli Industriali;
I.C.A.I.; Mercedes Italia; Cacciamali;
Autodromo;
- di imputare l'onere presunto del suddetto investimento, pari a £ 1'500'000'000, oltre IVA, al piano degli investimenti allegato al bilancio di previsione economico annuale dell'esercizio 1998 e di far gravare la relativa spesa ripartita in quote annuali di ammortamento, alla voce "Ammortamento autobus" del Mastro "Ammortamenti e svalutazioni" del bilancio di previsione economico annuale dell'esercizio 1998 e seguenti.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



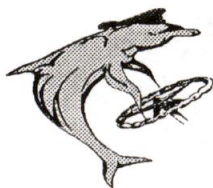
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **30 APR. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. I.
(Semerari Raffaele)



Taranto, li 05/maggio/1998

Prot. n° : Dir/ 1189/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 30 aprile 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 -
126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132.-

Distinti saluti.

5-5-98
[Handwritten signature]

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

[Handwritten signature of Ing. Francesco Lucibello]



Prot. n° :

Taranto, li

Spett.le

Oggetto: Invito a licitazione privata del

Si invita codesta spett/le ditta alla licitazione privata indetta nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. n° 902 del 04.10.1986 e del D.L.vo n° 158/95, da aggiudicare con il metodo della offerta economicamente più conveniente, per la fornitura di:

N° 5 AUTOBUS URBANI LUNGI

AVENTI LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- motore a ciclo diesel rispondente almeno alle specifiche EURO 1;
 - cambio automatico;
 - lunghezza da metri 11,50 a metri 12,00
 - altezza pianale < 600 mm
 - n° posti > 95
 - porte n° 3 o 4
 - verniciatura esterna giallo ocra;
 - allestimento con doppia fila di sedili;
 - anno di 1ª immatricolazione (anche estera) non anteriore al 1992;
- in buone condizioni di manutenzione delle parti meccaniche e di carrozzeria a esclusione della normale usura dovuta all'età ed alla percorrenza dichiarate.

N° 2 AUTOBUS URBANI SNODATI

AVENTI LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- motore a ciclo diesel rispondente almeno alle specifiche EURO 1;
 - cambio automatico;
 - lunghezza da metri 17,00 a metri 18,00
 - altezza pianale < 600 mm
 - n° posti > 150
 - verniciatura esterna giallo ocra;
 - allestimento con doppia fila di sedili;
 - anno di 1ª immatricolazione (anche estera) non anteriore al 1992;
- in buone condizioni di manutenzione delle parti meccaniche e di carrozzeria a esclusione della normale usura dovuta all'età ed alla percorrenza dichiarate.

La gara è indetta dall'AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - per le ore 10:30 del giorno **00/00/0000**

Per essere ammessi a partecipare alla gara, codesta Ditta dovrà rispettare le norme contenute nel capitolato allegato.

L'aggiudicazione della fornitura degli autobus potrà dall'AMAT, ove conveniente, essere effettuata **separatamente** per ciascun autobus offerto.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(Ing. Francesco Lucibello)



PATTI E CONDIZIONI DELLA LICITAZIONE

(autobus usati)

1) GENERALITÀ

Le ditte invitate dovranno far pervenire all'AMAT Via Cesare Battisti 657 - Taranto - il plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione richiesta, mediante il servizio postale oppure mediante recapito a mano (nel qual caso la consegna presso l'ufficio di segreteria potrà avvenire durante le ore d'ufficio) entro e non oltre le ore **00:00** del giorno **00.00.0000**

Il recapito del piego rimane ad esclusivo carico del mittente, per cui ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione nel termine di cui sopra l'offerta non potrà essere presa in considerazione.

L'offerta redatta su carta semplice dovrà contenere:

- a) l'indicazione dell'oggetto della gara;
- b) l'attestazione della conoscenza delle norme e delle condizioni che regolano la gara e approvazione incondizionata delle stesse;
- c) il prezzo, in cifra ed in lettere, offerto per i veicoli e le altre informazioni necessarie ai fini della valutazione (v. in prosieguo i criteri per la omogeneizzazione delle offerte).

Le offerte presentate impegneranno le ditte partecipanti per i 30 giorni successivi all'apertura delle buste, termine entro il quale l'AMAT intende pervenire all'aggiudicazione.

L'offerta, come sopra redatta e firmata per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, dovrà essere contenuta in una apposita busta chiusa e siglata su tutti i lembi apribili (compresi quelli preincollati) ed infine sigillata con nastro adesivo trasparente da applicare su tutti i lembi apribili (compresi quelli preincollati).

Nessun altro documento deve essere inserito nella predetta busta.

2) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- 1) Quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale di lire 10'000'000 per ogni autobus offerto in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato, al corso del giorno del deposito, presso una delle Tesorerie Provinciali dello Stato.

Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere costituito anche presso le aziende di credito previste dal D.P.R. 22.05.1956 n° 635. Detto deposito sarà valido sempre che l'azienda di credito si obblighi, mediante apposita dichiarazione in carta da bollo, ad effettuare il versamento del deposito nel caso in cui la cauzione sia incamerata.

Nell'eventualità che il deposito cauzionale venga costituito c/o un'azienda di credito ordinario, Cassa di Risparmio, Monti di credito su pegni di 1° categoria e Banche Popolari previste dal citato D.P.R. n° 635, l'attestazione di deposito di cui sopra dovrà essere accompagnata da una dichiarazione della sede o filiale della Banca d'Italia competente per territorio attestante l'ammontare del patrimonio dell'Istituto.

La cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria irrevocabile, rilasciata a favore dell'AMAT da aziende di credito autorizzate, o mediante fidejussione assicurativa sempre irrevocabile, rilasciata da una delle società di assicurazione indicate nel D.M. 15.06.1984, con firma autenticata dell'agente. La cauzione provvisoria può essere anche rappresentata da contante o assegno circolare.

- 2) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa, se trattasi di azienda individuale, e del legale rappresentante e di tutti i soci illimitatamente responsabili se trattasi di impresa societaria. Tale certificazione dovrà altresì essere presentata per il direttore tecnico se diverso dalle persone indicate.
- 3) Certificato in originale, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti l'attività sociale dell'Impresa, con riferimento alla commercializzazione degli autobus oggetto di gara, e le persone che ad ogni effetto la rappresentano legalmente.



- 4) Certificato in originale, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dal tribunale - Sezione Cancelleria fallimentare - dal quale risulti che l'Impresa non è in stato di liquidazione e/o fallimento, nè ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata. Dalla suindicata certificazione dovrà pure risultare che le suddette condizioni non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Le imprese sono esentate dalla presentazione di questo certificato se i dati richiesti saranno espressamente contenuti nel certificato di cui al punto 3.
- 5) Documentazione tecnica dei veicoli e fotocopia della carta di circolazione.
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sullo stato d'uso degli autobus offerti e attestante l'anno di 1ª immatricolazione, la percorrenza complessiva dei veicoli, la presenza di eventuali accessori (ABS, aria condizionata, ecc.), la presenza di motore EURO2, l'altezza del pianale, la eventuale garanzia sui veicoli, ed ogni altra notizia ritenuta utile, nonchè il luogo dove i veicoli possono essere visionati.

La documentazione di cui sopra unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, dovrà essere inserita in una busta più grande, che, chiusa e sigillata con le stesse modalità sopra descritte per la busta contenente l'offerta, dovrà pervenire all'AMAT Via C. Battisti 657 - Taranto - nei termini stabiliti.

Sul plico di cui sopra, oltre all'indirizzo dell'AMAT ed oltre al mittente deve essere indicato l'oggetto della licitazione privata, la data e l'ora in cui si farà luogo alla stessa.

L'AMAT non potrà essere ritenuta responsabile qualora, per mancanza delle indicazioni suddette, il plico non dovesse pervenire alla commissione di gara o dovesse essere aperto dagli addetti alla ricezione.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara:

- 1) se l'offerta risulta pervenuta oltre i termini imposti dalla lettera d'invito;
- 2) se le buste non risultano sigillate con le modalità richieste;
- 3) se risulta incompleto o irregolare anche uno dei documenti richiesti;
- 4) se l'offerta non è contenuta nell'apposita busta interna debitamente siglata e sigillata.

3) OMOGENEIZZAZIONE DELLE OFFERTE

Al fine di individuare quella economicamente più conveniente, le offerte pervenute per ogni autobus saranno confrontate applicando al prezzo offerto le seguenti maggiorazioni o diminuzioni :

- a) per l'anzianità del veicolo, il prezzo sarà moltiplicato per i coefficienti rilevati dalla seguente tabella:

ANNO DI 1ª IMM.	COEFF.
1992	2,20
1993	2,00
1994	1,65
1995	1,45
1996	1,25
1997	1,10

- b) in base alla percorrenza del veicolo, con il seguente criterio :

percorrenza media 40'000 km/anno

per ogni 10'000 km/anno in più +15%

per ogni 10'000 km/anno in meno -15%

i valori intermedi saranno valutati proporzionalmente

- c) per la presenza di accessori particolarmente qualificanti

ABS -2%

aria condizionata intero veicolo -5%

aria condizionata posto guida -3%

- d) per motore che rispetti la normativa EURO 2

- 5%

- e) per pianale ribassato (anche se per 2/3 della lunghezza)



ogni 10 cm in meno -3%

f) per ogni tre mesi di garanzia offerta -2%

Sarà quindi formulata, per ogni tipologia (autobus da 12 e da 18 metri), una graduatoria in ordine crescente di prezzo e la gara sarà dichiarata aggiudicata rispettivamente ai primi cinque e ai primi due veicoli.

4) AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La valutazione delle offerte, con i criteri di cui sopra, sarà effettuata da una commissione di gara nominata dal Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT.

La gara sarà aggiudicata per ciascun autobus a quella ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'azienda.

Successivamente alla aggiudicazione provvisoria, l'AMAT procederà alla verifica degli autobus offerti dalla ditta aggiudicataria al fine di riscontrare la veridicità delle dichiarazioni rese e lo stato d'uso degli autobus.

L'AMAT potrà anche non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga non convenienti le offerte o non idonei gli autobus, anche in relazione allo stato d'uso.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione, mentre sarà immediatamente vincolante per la ditta, impegnerà l'AMAT solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione degli atti di gara e la successiva comunicazione all'aggiudicatario.

5) ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'AMAT procederà alla verifica dei veicoli in ordine a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria e, ove riscontrasse difformità o difetti non ovviabili, procederà alla revoca dell'aggiudicazione e ad incamerare la cauzione provvisoria.

La stipula del contratto è subordinata all'esito della procedura prevista dalla legge 23.12.1982 n° 936.

Ai fini delle certificazioni di cui all'art. 2 della suddetta legge, non appena aggiudicata la gara, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare, pena decadenza, i certificati, con data non anteriore ad un mese, inerenti la residenza e lo stato di famiglia, del titolare dell'impresa e del direttore tecnico della stessa se questi sia persona diversa; del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

La ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla comunicazione che alla stessa sarà data in merito all'aggiudicazione definitiva, dovrà stipulare il contratto di fornitura presentando preliminarmente la cauzione definitiva, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria, di importo pari al 5% del valore dell'intera fornitura per la quale la ditta ha avuto aggiudicato la gara e di durata pari a quella del contratto. Qualora la ditta non dovesse presentarsi nel termine di cui sopra per la stipula del contratto, o non ottemperasse all'obbligo della cauzione definitiva, l'AMAT avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione ed incamererà la cauzione provvisoria, e potrà chiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

L'offerta deve ritenersi ferma per tutta la durata del contratto e si intende per merce franco AMAT via Cesare Battisti 657 Taranto.

6) PENALI

La consegna degli autobus, regolarmente collaudati ed immatricolati per l'uso cui sono destinati, dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data dell'ordine, trascorsi i quali verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale dello 0,10% dell'importo della merce non consegnata, e comunque non eccedente il 10% dell'importo contrattuale. Tale importo verrà trattenuto direttamente dall'AMAT sul pagamento relativo al saldo della fattura.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

In caso di ritardo oltre i 30 giorni nella consegna o di inesatto adempimento, l'AMAT ha facoltà di recedere dal contratto, incamerando la cauzione.

7) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della fornitura sarà effettuato a 90 giorni data fattura e dopo collaudo di accettazione con esito positivo.

Gli **interessi** per ritardati pagamenti saranno dall'AMAT riconosciuti nella misura del tasso legale corrente, senza anatocismi nè svalutazione monetaria.

Tutte le spese, per immatricolazione e collaudo, e di contratto, nonché quelle da esso dipendenti e conseguenti, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

8) CONTROVERSIE

Per eventuali controversie e per gli effetti della fornitura il foro competente è quello di Taranto. L'Impresa o le imprese aggiudicatarie, qualora non lo abbiano, dovranno pertanto eleggere speciale domicilio in Taranto.

9) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'obbligazione di cui all'articolo n° 6 (sei) deve ritenersi essenziale, per cui l'inadempimento relativo darà diritto all'A.M.A.T. di dichiarare risolto il contratto e di procedere all'esecuzione in danno.

Il Direttore Generale
(Ing. Francesco Lucibello)

L'originale esistente presso
la presente copia, composta
da n. _____ fascio, è conforme
questo ufficio.
Taranto, il 30 APR 1998
IL DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Raffaele SEMERARO)

La presente copia, composta
da n. 5 fasciate, è conforme
all'originale esistente presso
questo ufficio.

Taranto, il 30 APR. 1998

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMM.NE
(Raffaele GEMERARO)



AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

Licitazione privata per la fornitura di n. 7 autobus usati

Verbale di gara del 15/04/1998

Premesso

- CHE la Commissione Amministratrice dell'A.M.A.T. con delibera n. 28 del 10 febbraio 1997 autorizzava l'esperimento di una licitazione privata per la fornitura di n. 7 autobus urbani usati;
- CHE con delibera n° 86 del 26/03/98 nominava la Commissione di gara costituita da:
 - Ing. Francesco Lucibello - Direttore Generale AMAT- Presidente;
 - Dr. Francesco Leopizzi - Componente;
 - Ing. Francesco Laterza - Componente
 - Sig. Francesco Stanisci - Segretario;
- CHE con note raccomandate r.r. prot. dal n° 827 al n° 833 sono state invitate le seguenti imprese:
 - CACCIAMALI S.p.a.
 - Ditta SISTO Angelo
 - CARROZZERIA AUTODROMO
 - MERCEDES ITALIANA S.p.a..
 - BASCO Veicoli Industriali
 - I..C.A.I. S.p.a
 - SEATVA S.p.a
- CHE sino alla data odierna ed alle ore 10,30 non é pervenuta alcuna offerta da parte delle Imprese invitate;

Il Presidente della Commissione di gara prende atto della mancanza di offerte e dichiara la gara deserta.

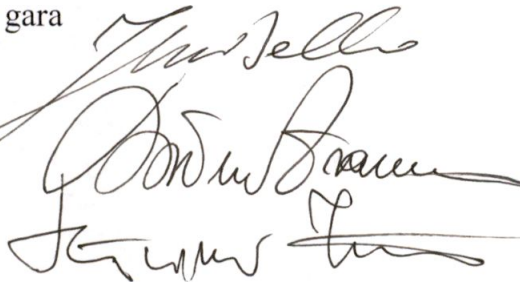
Rimette gli atti al Consiglio di Amministrazione per le successive determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione di gara

Taranto, li

15 APR. 1998



Lucibello
Leopizzi
Stanisci

1

Art. 10.

Elenchi

1. I soggetti aggiudicatori di cui agli allegati da I a X rispondono ai requisiti di cui agli articoli da 2 a 6; gli elenchi hanno carattere esemplificativo e possono essere modificati o integrati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro competente.

Art. 11.

Modalità di indizione delle gare

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 13, 14 e 15, le gare per l'aggiudicazione degli appalti e degli accordi quadro di cui al presente decreto sono indette mediante pubblicazione di un bando di gara conforme all'allegato XII, lettere A, B o C.

2. Il bando di gara è immediatamente trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

3. I soggetti aggiudicatori di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), pubblicano il bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per estratto, su almeno due quotidiani a carattere nazionale e sul quotidiano avente particolare diffusione nella regione dove la gara sarà svolta.

4. Le pubblicazioni di cui al comma 3 non possono aver luogo prima della data di spedizione, che deve essere menzionata, del bando all'Ufficio di cui al comma 2; la pubblicazione non deve contenere informazioni diverse da quelle pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee; la prova della data di spedizione incombe sui soggetti aggiudicatori.

5. I soggetti aggiudicatori di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) e c), possono provvedere alla pubblicità delle gare avvalendosi in tutto o in parte delle modalità di cui al comma 3, nel rispetto, comunque, delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 4.

Art. 12.

Procedure di aggiudicazione

1. Nel bando di gara il soggetto aggiudicatore indica se l'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta, ristretta o negoziata.

2. Si intende:

a) per procedura aperta quella in cui ogni concorrente può presentare un'offerta;

b) per procedura ristretta, quella alla quale partecipano solo i candidati invitati dal soggetto aggiudicatore;

c) per procedura negoziata quella in cui il soggetto aggiudicatore consulta i candidati di propria scelta e negozia con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

3. Per i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera a):

a) il pubblico incanto costituisce procedura aperta;

b) la licitazione privata e l'appalto concorso costituiscono procedure ristrette;

c) la trattativa privata preceduta dalla pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 11, comma 1, ovvero indetta ai sensi dell'art. 13 costituisce procedura negoziata.

4. Nell'appalto concorso il candidato redige, in base alla richiesta formulata dal soggetto aggiudicatore, il progetto delle opere delle forniture o dei servizi ed indica le condizioni ed i prezzi ai quali è disposto ad eseguire l'appalto.

Art. 13.

Procedura negoziata senza pubblicazione del bando

1. Gli appalti disciplinati dal presente decreto possono essere affidati mediante procedura negoziata, senza pubblicazione preventiva di un bando, nei seguenti casi:

a) quando in risposta ad una procedura con indizione di una gara non siano pervenute offerte appropriate, sempreché le condizioni iniziali dell'appalto non siano modificate sostanzialmente;

b) nel caso degli appalti rispondenti esclusivamente a scopi di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo e non allo scopo di assicurare la redditività o il recupero delle spese di ricerca e di sviluppo, sempreché l'aggiudicazione dell'appalto non pregiudichi l'indizione di una gara per gli appalti successivi che perseguano, segnatamente, questi scopi;

c) quando, a causa di particolarità tecniche, artistiche o per ragioni attinenti alla tutela dei diritti di esclusiva, l'appalto non può essere affidato che ad un imprenditore, fornitore o prestatore di servizi determinato;

d) nella misura strettamente necessaria, quando per l'eccezionale urgenza derivante da avvenimenti imprevedibili per il soggetto aggiudicatore i termini stabiliti per le procedure aperte o ristrette non possono essere rispettati;

e) nel caso degli appalti di forniture per consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti di uso corrente, o all'ampliamento di forniture o di impianti esistenti, qualora il cambiamento del fornitore obblighi il soggetto aggiudicatore ad acquistare materiale con caratteristiche tecniche differenti, l'impiego o la manutenzione del quale comporterebbero incompatibilità e difficoltà sproporzionate;

f) per i lavori o i servizi complementari che non figuravano nel progetto iniziale aggiudicato, né nel primo contratto concluso e che, a causa di una circostanza imprevista, siano divenuti necessari per l'esecuzione dell'appalto, purché l'attribuzione sia fatta all'imprenditore o prestatore di servizi che esegue l'appalto iniziale, nel caso in cui tali lavori o servizi complementari non